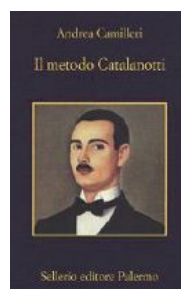
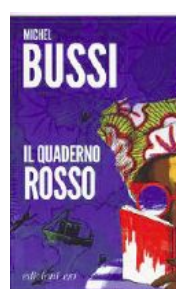


## LETTURA

## LA CLASSIFICA

Il podio  
in libreriaA CURA della Libreria  
IBS Bookshop Novara  
corso Italia 21/25

1°

Andrea  
Camilleri  
"Il metodo  
Catanalotti"  
Narrativa  
Sellerio

2°

Michel Bussi  
"Il quaderno  
rosso"  
Narrativa  
E/O Edizioni

3°

Paolo  
Giordano  
"Divorare il  
cielo"  
Narrativa  
Einaudi

## IL LIBRO Per Marsilio il nuovo romanzo di Simone Sarasso, "La mano del morto" "Cent'anni", adrenalina e crimine



## IL LIBRO

**LA MANO DEL MORTO**  
DI SIMONE SARASSO  
MARSILIO

**H**a una grande versatilità Simone Sarasso. Lo scrittore novarese sa muoversi con estrema disinvoltura in ambiti diversissimi: dalla mitologia alla storia, dall'Italia dei fatti loschi e dei buchi neri alla malavita americana. Ma non si ferma qui: con "Loris Capirossi raccontato da Simone Sarasso" edito da Sperling & Kupfer è tra i vincitori del Premio Bancarella Sport 2018. A luglio il verdetto finale, con la premiazione del numero 1. Ora è sugli scaffali con "La mano del morto. Cent'anni 3", fresco in uscita per Marsilio (254 pagine, 6,90 euro). Oggi, sabato 23 giugno, lo presenta al Circolo dei lettori di Novara, negli spazi del Broletto, in dialogo con Valeria Di Tano, mentre domani, domenica 24, sarà alle 18 alla Libreria Mondadori di Vercelli. «Un anno fa - spiega l'autore - è uscito il volume "Da dove vengo io", rieditato in due pubblicazioni, "La cattiva strada" e "Sul sangue ci puoi contare", sempre per Marsilio. Ora è uscito il terzo volume della saga che è il nuovo capitolo della trilogia». È il prosieguito della storia che ci immerge in un secolo di criminalità organizzata a New York, dal 1901 al 2001. «Nei primi due volumi - ancora Sarasso - facciamo conoscenza delle quattro autorità del crimine: Charlie Luciano, Meyer Lansky, Busby Siegel e Frank Costello. Sono alle prese con il crimine di strada nell'America dell'inizio del proibizionismo. Nel terzo volume sono diventati grandi e per la prima volta prendono posizione nella guerra tra i clan che si combatte per le strade di New York


**INCONTRO CON L'AUTORE** Lo scrittore Simone Sarasso sarà oggi al Circolo dei lettori di Novara

all'interno della vecchia guardia della mafia italo-americana. Le nuove leve si fanno strada per imporre il loro predominio e per creare un proprio ordine che risponda ad altre regole, approfittando delle nuove nicchie del potere. Questo è il primo volume dell'inizio della maturità criminale dei quattro protagonisti». Ma la saga continuerà: «Sono già pronti i prossimi due libri - continua Sarasso -, aspettiamo solo che il pubblico dia la propria benedizione con il suo apprezzamento. Insomma, i lettori non rimarranno orfani dopo questa uscita».

E ancora una volta Sarasso non delude: una storia noir costruita con grande perizia, che ci catapultava nella New York della Grande Depressione. Un ritmo senza sosta, una scrittura brillante e capace di inchiodare il lettore a ogni parola. Mai scontato, mai

banale, ma sempre pronto a sorprenderci con situazioni narrative che la dicono lunga su quel grande affresco della sanguinosa epopea del crimine organizzato newyorchese che ci regala con la sua penna. Adrenalina à gogo tra sete di riscatto e voglia di farcela. Dialoghi asciutti ma estremamente condensati, per non distogliere dal filo rosso della storia e da una prosa sempre incalzante.

**Qual è il segreto di Simone Sarasso capace di maneggiare con abilità materiale così diverso?**

«Ho molti interessi differenti e anche la fortuna di poter contare su editori tanto "matti" da assecondarmi. In realtà scrivere in un solo modo lo troverei limitante. Così riesco a dare tanto in forme e mondi diversi».

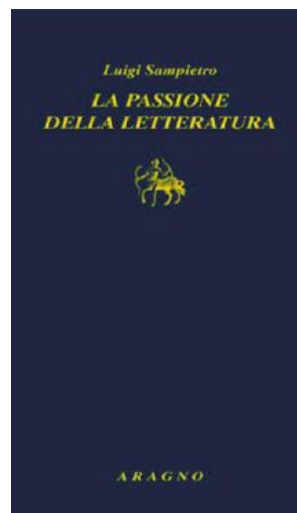
• Eleonora Gropetti

**A CASA BOSSI** Lunedì

### Letteratura e passione

Anche i libri protagonisti a Casa Bossi. Appuntamento inserito nella rassegna estiva e organizzato in collaborazione con il Centro Novarese di Studi Letterari: lunedì 25 giugno alle 18 a Novara, ingresso da via Pier Lombardo, Luigi Sampietro presenta "La passione della letteratura" (Aragno Editore), a colloquio con il Professore Bruno Pischedda. "La letteratura come passione, la letteratura come vita, la letteratura come metodo per capire i fatti della vita, la natura umana, il nostro destino di esseri affascinati dalle storie - si legge nella nota stampa -. L'idea che sta alla base di questa raccolta di articoli e saggi brevi di Luigi Sampietro non è sistematica, ma proprio per questo emerge con ancora più forza. Per chi li dovesse leggere ora riuniti, infatti, non è difficile scorgere il filo rosso che accompagna questi articoli e che è sottotraccia, come un rumore di fondo che viene accordato di volta in volta al protagonista di turno: la letteratura ci accompagna e ci consola e ci dà forza nelle fasi della nostra vita". Sampietro, già docente alla Facoltà di Lettere della Statale di Milano, è attualmente curatore delle opere di John Steinbeck per la collana "I grandi tascabili" di Bompiani.

• e.gr.



## LEGGERE LEGGERI



## DONO SPECIALE PER NIDI E MATERNE E UN PATRIMONIO DA VALORIZZARE

Si intende avviare un lavoro attento che vada a promuovere o potenziare angoli di lettura o zone-biblioteche presso asili nido e scuole dell'infanzia, si vuole avviare un vero e proprio potenziamento delle biblioteche scolastiche per condividere sempre di più la lettura ad alta voce e numerose buone pratiche che si sono attivate in questi anni intorno al libro e alla lettura insieme. Saranno forniti nuovi titoli e bibliografie che possano sostenere il lavoro nelle singole scuole o asili e offrire, allo stesso tempo, interessanti stimoli alle famiglie. I nuovi volumi integreranno il patrimonio bibliografico già posseduto dalle biblioteche dando luogo a proficue sinergie nella promozione della lettura. È importante è valorizzare al massimo questo patrimonio con attività di presentazione dei libri presso le scuole per evitare che i nuovi titoli non siano sufficientemente conosciuti: ogni territorio organizzerà piccoli eventi che vadano a sostenere



il dono e creino curiosità e interesse tra i bambini, le insegnanti e le famiglie stesse. Si inviteranno le scuole a creare angoli di lettura e si forniranno istruzioni su come usarli. Inoltre, nell'ambito delle formazioni rivolte ad insegnanti, educatrici, bibliotecari, volontari NPL e studenti, verrà organizzato un percorso specificamente connotato sulla lettura e sull'importanza della lettura quotidiana, con l'obiettivo di creare una maggiore consapevolezza sui valori del progetto e un humus culturale diffuso, il cosiddetto territorio educante. Il potenziamento delle biblioteche scolastiche grazie a Nati per Leggere Coordinamento Ovest Ticino Piemonte: un lavoro attento che ha l'obiettivo di raggiungere tutti i servizi scolastici della fascia 0/6 e quindi tanti bambini e famiglie che quotidianamente li frequentano.

• A cura del Coordinamento Nati per Leggere Ovest Ticino

## BIBLIOTECA NOVARESE



## DAL DUOMO AL SEMINARIO TRA INCUNABOLI PREZIOSI E RARITÀ

Nel 1937, editore Cattaneo, l'archivista del Capitolo di Santa Maria di Novara, monsignor Rocco Beltrami, pubblica "Incunaboli di biblioteche e di archivi novaresi" (117 pagine). L'attenzione dello studioso è rivolta agli incunaboli dell'archivio del Duomo, della biblioteca del seminario e dell'archivio di S. Gaudenzio, aggiornando l'opera di predecessori illustri in ambito novarese come l'erudito canonico Frascioni. Scrive il Beltrami: "Nel numero dei 419 incunaboli descritti sono da segnalare una decina di edizioni ancora sconosciute; e sarebbe valsa questa scoperta da sola a compensarci della diuturna fatica". Opere di Diritto e di Sacra Eloquenza prevalgono fra gli incunaboli del Capitolo di Santa Maria, mentre in quelli del seminario la maggioranza va a opere di Filosofia, Teologia e ai classici, specie latini. E ci pare di vederlo, l'appassionato monsignor, anche sotto la lente affettuosamente scherzosa del canonico Giovanni Caviglioli, autore di una brillante presentazione: "Sotto lo scudo di una palandrana, per sfidare



d'inverno i raffreddori insidiosi, girò in lungo ed in largo i due sacrari col fiuto del fontaniere o del raddomante che dir si voglia", finché "balzarono fuori, anzi parve che si moltiplicassero, gli incunaboli; e rispondevano con una voce chiara o pari di un vagito fresco" all'accanita e devota questua del Beltrami, pronto con "tenera sollecitudine" a occuparsene, "grata nostra fatica". Tra le rarità segnalate dal curatore, tra gli incunaboli del Duomo, una copia "non esistente in Italia" di un "Calendrier" stampato a Parigi nel 1493 o una lettera di Cristoforo Colombo stampata sempre nel 1493, mentre in seminario brillano le "bellissime miniature che ornano la edizione ancora sconosciuta del Messale edito dal Zarotto di Milano nel 1498". Il totale di 419 incunaboli risulta così distribuito: 146 dall'archivio capitolare di Santa Maria; 26 dal seminario e 12 dall'archivio capitolare di S. Gaudenzio. Accurati indici segnalano città, italiane e straniere, e tipografie degli incunaboli.

• Ercole Pelizzone